



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785



- I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015
- Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E
- Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Member of CISO Federation
RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01

Website: www.cine-tv.gov.it • E-mail: info@cine-tv.gov.it

PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

Prot.n. 2244/V.4
del 12/05/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

Classe 5BL LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE

Il Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Marano

Il coordinatore: Prof. Sergio Mazzoli

Publicato all'albo in data

15 maggio 2022



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marano Maria Teresa



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Sommario

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI**
- 2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**
- 3. ELENCO CANDIDATI**
- 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 5. MODALITA' DI RECUPERO**
- 6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE**
- 7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**
- 8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**
- 9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**
- 10. SCELTE METODOLOGICHE**
- 11. MEZZI E STRUMENTI**
- 12. VERIFICHE**
- 13. EDUCAZIONE CIVICA**

Allegati

- a. Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti**
- b. Simulazioni prove d'esame**
- c. Indicazioni su i materiali utilizzabili per il colloquio**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI

L'Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come CINE TV - costituisce da 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della Cinematografia e della Televisione, della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria. Nata nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Con l'entrata in vigore dell'ultima riforma della scuola secondaria offre i seguenti corsi:

Istruzione Professionale – Servizi culturali e dello spettacolo; corso diurno e serale.

Istruzione Tecnico – Grafica e comunicazione; corso diurno.

Liceo artistico - Indirizzo Audiovisivo e multimediale; corso diurno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (sede centrale: via della Vasca Navale, 58 - sede succursale: via Libetta, 14).

Le sedi e le strutture:

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un dipartimento completo di montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un laboratorio di edizione e produzione nonché la biblioteca, la videoteca, un'aula per la consultazione video e una per video-conferenze. Nella succursale sono situati: il dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva) e il dipartimento di grafica (laboratorio di grafica convenzionale e di grafica computerizzata). Ci sono, inoltre, i laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Unica scuola professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo interregionale e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere".

Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc.

Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero Pubblica Istruzione, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show e altri).

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il liceo artistico, attivato nell'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei, permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti e, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico grazie alla quale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

3. ELENCO CANDIDATI

Candidati Interni

1	Affrunti Emanuele
2	Angeloni Sara
3	Anzellotti Francesca
4	Aureli Carlotta
5	Battisti Sonia
6	Caroccia Camilla
7	Cecilia Dario
8	Chelaru Maria Francesca
9	Cicchinelli Marica
10	Cutillo Isabel
11	Ferrante Gioia
12	Focanti Rebecca
13	Galieti Giulia
14	Grumberg Federico
15	Isotti Luca
16	Maitan Pietro
17	Marazzi Elisabetta

18	Pantaleone Marco
19	Pasquetti Anna
20	Pilloni Eva
21	Pilo Sofia
22	Protasiewicz Angelica
23	Pucci Matteo
24	Quarta Franchesca
25	Riccardi Giordano

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BL è la settima classe del liceo artistico multimediale del nostro Istituto che giunge all'esame di Stato e quest'anno, per la prima volta, le classi quinte sono tre. È formata da 25 allievi, 8 ragazzi e 17 ragazze. Nel corso dei cinque anni di liceo il gruppo ha avuto continuità didattica negli insegnamenti di laboratorio audiovisivo e multimediale (prof. Franchi), educazione fisica (prof.ssa Vitello), discipline audiovisive e multimediali (proff. Arduini, Mazzoli) italiano, storia e filosofia (proff. Peluso e Caliandro); religione (prof. Vitale); i docenti delle altre materie invece sono cambiati spesso nel corso degli anni.

Il clima di lavoro è sempre stato quasi sempre sereno, la maggioranza degli alunni, pur nella loro eterogeneità, sono stati corretti nel rapporto con gli insegnanti e hanno saputo mantenere quasi sempre gli impegni assunti. Il comportamento della classe è stato caratterizzato da un atteggiamento generalmente aperto e partecipe seppure con alcuni momenti di demotivazione. Dal punto di vista educativo la classe non sempre si è mostrata corretta e a volte si è sottratta alle verifiche. Ciononostante è riuscita a migliorare la capacità di stare insieme e condividere i tempi di intervento e di ascolto.

Nelle discipline di laboratorio la classe a volte ha dimostrato un maggiore impegno raggiungendo, in alcuni casi, una discreta acquisizione di abilità e conoscenze.

Nelle materie culturali, invece, solo alcuni studenti hanno acquisito durante l'anno scolastico le abilità e le competenze atte a compiere una rielaborazione personale, autonoma e critica dei contenuti, mentre in altri casi sono stati raggiunti risultati solamente sufficienti.

Complessivamente il profitto risulta soddisfacente per la maggior parte degli allievi.

Nel gruppo-classe sono presenti 7 DSA, 2 BES e un H, il cui fascicolo, dove sono contenuti PDP e i PEI con le misure dispensative e compensative previste nonché le certificazioni, è a disposizione presso la vicepresidenza.

Il consiglio di classe sottolinea comunque per tutti la possibilità di raggiungere buoni obiettivi dal punto di vista della creatività e del lavoro di gruppo.

5. MODALITA' DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. per il recupero dei debiti formativi.

6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>
Alessio Peluso	Italiano
Cosmiana Maggi	Matematica e Fisica
Caterina Eleuteri	Lingua e civiltà inglese
Laura Di Calisto	Storia delle arti visive
Alessio Oreste Caliandro	Storia e Filosofia
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali
Sergio Mazzoli	Discipline audiovisive e multimediali
Maria Rosa Vitello	Educazione fisica
Danilo Vitale	IRC
Elisa Mastrantonio	Sostegno
Alessia De Camillis	Sostegno
Claudia Disi	Materia alternativa

Parte integrante del corpo docente è costituita dagli Assistenti Specialistici Luca Gennari e Valentina Del Mastro che svolgono un ruolo fondamentale per l'inclusione.

7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In merito alle rispettive programmazioni vengono definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline
- Comunicare, argomentare ed utilizzare le conoscenze acquisite
- Saper operare in un contesto pluridisciplinare;
- Educazione alla tolleranza, alla capacità d'ascolto e confronto con la diversità, alla cittadinanza e alla Costituzione.
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Nonostante il perseverare dell'emergenza sanitaria, che ha comportato casi di ricorso alla didattica integrata a distanza (DiD), sono state comunque effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta in presenza, strutturate come prevede la normativa.

In riferimento alle modalità di svolgimento del colloquio orale dell'esame di Stato gli insegnanti si riservano - compatibilmente con lo svolgimento dei programmi - di fare delle esercitazioni con la classe di carattere pluridisciplinare partendo da materiali e esperienze proposte dai singoli docenti nelle rispettive discipline e inquadrando in un sistema di riferimento organizzato per macro argomenti.

Durante il colloquio orale è ipotizzabile l'uso di schemi e mappe concettuali, come previsto nei rispettivi PdP, per gli alunni con DSA e BES.

La presenza e il supporto degli insegnanti di sostegno e degli assistenti specialistici durante le prove è stata di fondamentale importanza, il CdC si auspica che tale preziosa presenza sia possibile anche durante l'esame di stato.

Le simulazioni svolte, le indicazioni su i materiali utilizzati e le modalità di esecuzione sono allegati al presente documento, costituendone parte integrante (Allegati b e c)

9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'ultimo triennio di studi la classe ha partecipato a numerosissimi progetti e attività (l'elenco completo è consultabile in segreteria), validate anche per PCTO. Di seguito riportiamo le attività più rilevanti svolte negli aa.ss. 2020-2021 e 2021-2022:

- **Biennale Licei Artistici.** La classe ha partecipato alla quarta biennale dei Licei Artistici con il progetto di un'installazione multimediale sul tema del futuro.



- **Dominio Pubblico:** Progetto artistico e di cittadinanza attiva promosso da Dominio Pubblico in collaborazione con lo Spazio Rossellini-Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio sulla base del progetto Politico Poetico del Teatro dell'Argine
- **Rumon:** Lungometraggio per Mibac-cinema per la scuola



- **Uno sguardo raro:** Partecipazione alla proiezione/dibattito dell'incontro sulle malattie rare organizzato presso la Sala Cinema dell'Istituto.



- **Valerio Catoia - Haters e piccoli eroi - Polizia Postale** quinto anno: Partecipazione all'evento su Valerio Catoia, atleta affetto da sindrome di Down, protagonista del docu-film 'Haters e piccoli eroi'.



- **“Popp web**, web tv d’Istituto dedicata alle pari opportunità



- **Modulo CLIL:** The advertising page. Headline, bodycopy, payoff, pack-shot, trademark, visual, testimonial.

Inoltre molti studenti della classe hanno collaborato all'orientamento in entrata presso Euroma2; all'orientamento in uscita MIUR orienta; hanno assistito negli anni a diversi spettacoli in lingua inglese. Hanno partecipato ai laboratori musicali e teatrali della scuola, come Officina e Cine TV Music Lab. Hanno collaborato con la radio e la tv dell'Istituto. Molti studenti hanno partecipato alle attività di Orientamento Universitario presso le varie facoltà romane.

Tutto le attività hanno avuto luogo nel contesto reale dei settori dell'audiovisivo e del multimediale costituendo un orientamento concreto al mondo del lavoro. Gli studenti hanno potuto verificare le competenze trasversali necessarie alle professioni creative e di sperimentarne la messa in pratica.

Sul piano dei contenuti, materiali come il film, il quadro, il video, e ovviamente il testo letterario sono stati punti di partenza per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione.

Gli studenti oltre a fornire un supporto operativo facendo esperienza diretta del fare lavorativo, sono stati spesso chiamati a produrre ed elaborare contenuti creativi su tematiche di rilevanza sociale come la donazione degli organi, la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità; raggiungendo in diversi casi una capacità comunicativa e una freschezza di linguaggio che hanno portato importanti riconoscimenti.

10. SCELTE METODOLOGICHE

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate
Lavoro individuale	Visione ed analisi di film e audiovisivi	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Confronti pluridisciplinari	Progetti multimediali

11. MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	Appunti e schemi	Mappe concettuali
Altri testi e fotocopie	Apparecchi di riproduzione multimediale	Personal computer
Riviste	Internet	Software

12. VERIFICHE

Colloqui	Prove semistrutturate	Saggi brevi e articoli di giornale
Prove strutturate	Temi	Riassunti
Analisi di testi letterari e materiali audiovisivi	Relazioni progettuali	Prove pratiche

13. EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati da tutte le discipline. Sul piano dei contenuti le materie di base e quelle di indirizzo hanno lavorato per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione in tutti gli argomenti trattati.

Gli studenti sono stati chiamati a produrre ed elaborare contenuti su tematiche di rilevanza sociale come la donazione degli organi, la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità, l'Agenda 2030.

Moduli svolti:

- - Discussione sull'uso pubblico della storia in relazione ai fatti ucraini.
- - La Costituzione italiana (caratteristiche e articoli fondamentali).
- - Energia pulita e accessibile a tutti
- - La sostenibilità energetica.
- - Fonti energetiche: fonti rinnovabili e non rinnovabili.
- - Il codice dei beni culturali e del paesaggio: nozioni normative.
- - L'Art- 9 della Cost.: in relazione alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, e del patrimonio storico-artistico.
- - Violenza come arma di guerra.
- - Malattie rare.
- - Riflessioni sul futuro.
- - Riflessione sull'Agenda 2030.
- Bullismo e cyber bullismo

ALLEGATO A

Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti

RELAZIONE SCIENZE MOTORIE - PROF.SSA M. VITELLO

Gli alunni hanno collaborato alla realizzazione della programmazione dell'inizio dell'anno. La partecipazione alle attività e la risposta alle sollecitazioni didattico-educative sono da considerarsi nel complesso apprezzabili con conseguente miglioramento delle funzioni corporee e degli aspetti culturali e sportivi.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – SCIENZE MOTORIE

Esercizi di potenziamento fisiologico a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi (pesi, corda, spalliera, tappeto).

Esercitazioni neuro muscolari: skip vari, andature varie, variazioni di velocità, test di couper.

Esercizi di allungamento muscolare (stretching)

Esercizi di mobilità articolare con e senza attrezzi.

Test di lancio palla medica

Test di potenza muscolare addominali

Test di velocità (30m)

Percorsi di ginnastica con vari attrezzi e cronometrati.

Salto in lungo da fermo con misurazione.

Partite di pallavolo, basket, calcetto.

RELAZIONE FINALE LABORATORIO SUONO- PROF. Giovanni Leo

A) - ORE DI LEZIONE. Le ore di lezione ad oggi svolte sono circa 125 in presenza

B) - BILANCIO DIDATTICO

La classe, composta da 25 studenti, mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico.

a) - Il piano di lavoro. A seguito dei feedback avuti (test d'ingresso, colloqui, piccole prove pratiche), ho scelto di seguire un piano di lavoro individuale sulla base di quello proposto e concordato in sede di dipartimento. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti e gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente.

Il livello di acquisizione dei contenuti non risulta omogeneo e la partecipazione e l'interesse non risultano adeguati per una parte degli studenti.

La frequenza non è stata regolare per alcuni studenti. Il livello raggiunto è stato buono o ottimo per 5 studenti, discreto per 6 studenti, sufficiente per 4 studenti, mediocre per 4 e insufficiente per 6 studenti

C) - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) Gli studenti hanno effettuato nel complesso 3 prove scritte sommative (questionari strutturati a risposta aperta e chiusa); molteplici prove pratiche formative sia in classe che a casa realizzando prodotti audiovisivi attraverso periodiche revisioni col docente; brevi prove orali formative; prove di recupero. Modalità di valutazione: competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

D) - VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati privilegiati i laboratori e l'utilizzo degli strumenti per la ripresa, l'elaborazione e la riproduzione del suono (microfoni, mixer, dispositivi di registrazione, hardware e software specifici per la lavorazione del suono.

Sono utilizzati, inoltre, proiezioni, lavagna digitale, Classroom, RE, dispense preparate dal docente.

I materiali didattici relativi al programma svolto sono stati condivisi di volta in volta su piattaforma Classroom.

E) Osservazioni

La didattica è stata impostata come allenamento e attitudine al problem solving.

È stato privilegiato il raggiungimento di obiettivi quali: l'autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro, la competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi, la gestione degli strumenti e delle tecniche al servizio della creatività.

La classe, nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati. Una parte degli studenti ha frequentato le lezioni, ha appreso ed ha raggiunto conoscenze, abilità e competenze in modo irregolare, discontinuo e non adeguato mostrando scarsa partecipazione e mancanza di uno studio sistematico e responsabile.

Una buona parte degli alunni ha acquisito discrete conoscenze dei contenuti che sono stati elaborati in maniera semplice ma corretta.

Un'altra parte degli alunni, infine, ha mostrato interesse e partecipazione, autonomia nello studio e senso di responsabilità, capacità di approfondimento personale ed ha conseguito buoni risultati in termini di abilità e competenze.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – LABORATORIO SUONO

Programma svolto alla data odierna.

Dietro il suono del film: la costruzione della colonna audio nel prodotto audiovisivo: fasi, ruoli, professioni.

1. Focus sulla presa diretta (figure professionali, dispositivi e tecniche); focus sui microfoni (tipologie, caratteristiche, scelta del microfono in base alla funzione d'uso).
2. Realizzazione delle schede tecniche di varie tipologie e modelli di microfoni.
3. Il doppiaggio: adattamento dei dialoghi, ripresa e messa a sync; montaggio della colonna dialoghi; elementi di base di post-produzione sonora. Studio e allestimento di un set-up tecnico per una sessione di doppiaggio; utilizzo dei dispositivi hardware e software. Esercitazioni pratiche: "anelli di doppiaggio" (turni di doppiaggio e sonorizzazione di alcune brevi scene tratte da film di animazione e live-action).
4. La libreria sonora: generalità, metodi di raccolta e catalogazione dei suoni. Esercitazioni di ripresa del suono e realizzazione di cataloghi sonori a tema (indoor, outdoor). Tascam Dr-400, microfoni "shotgun", aste e accessori per la presa diretta: funzioni e utilizzo.
5. Letture: "La presa diretta del film La La Land", intervista a Steven Morrow. Contributi audiovisivi: intervista al fonico di presa diretta Valentino Gianni.

Audio digitale

1. Cenni sul campionamento e la codifica digitale del segnale analogico.
2. Formati, specifiche di lavorazione ed export dell'audio in base alla destinazione del prodotto (tipo di formato, frequenza di campionamento, profondità di bit; calcolo della bit rate).
3. Audio per il broadcasting, livelli in unità di Loudness relativi alla scala digitale.
4. Livelli di export espressi in LUFS secondo i protocolli di EBU e ITU-ATCS.
5. Parametri e modalità di lettura di un LUFS meter, di un Peak meter e di un RMS meter.

Elementi di elettroacustica

1. Sistemi elettroacustici, generalità; estensione ai sistemi digitali.
2. Cenni sui dispositivi per la ripresa, l'elaborazione e la riproduzione del suono.
3. Livelli di tensione del segnale audio analogico; connessioni bilanciate e sbilanciate; cavi, connettori, collegamento dei dispositivi.
4. Comprendere l'impedenza; allacciamento in tensione dei dispositivi in un sistema elettroacustico.

Elementi di suono e linguaggio del cinema

1. Generalità: il rapporto suono e immagine; le componenti del sonoro in un film (colonna dialoghi, musica, ambienti e fx); i fuori campo sonori; i piani sonori.
2. Suono e attacchi di montaggio: i raccordi sonori: L cut e. J cut, smash cut, sound bridge, match cut sonoro; tecniche di montaggio delle colonne dialoghi, ambienti, effetti, musica.
3. Suono, avanguardie e neoavanguardie. Il futurismo e la nuova concezione del materiale sonoro: l'arte dei rumori da L. Russolo agli anni 2000. Luciano Chessa e "The Orchestra of Futurist Noise Intoners", Redcat, Los Ange-

les 2013. I risvolti dell'idea di suono futurista sulla poetica musicale novecentesca dell'esplorazione sonora, da Karlheinz Stockhausen a Edgard Varèse, da Brian Eno a Robert Moog, da John Cage al rap.

Storytelling e suono.

Ideazione, scrittura, realizzazione di un breve storia sonora (registrazione dei suoni, montaggio, mix).

Ed. Civica. La classe ha partecipato, in collaborazione con la Polizia di Stato, alla realizzazione del documentario "Haters e Piccoli eroi" nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione contro il cyberbullismo e sui rischi connessi all'utilizzo della rete da parte di minori.

Argomenti che si intendono trattare entro l'8 giugno.

1. Decibel, la misura del suono attraverso la scala di rappresentazione logaritmica dei dB; decibel acustici, elettronici, digitali: scale, standard, differenze.
2. Spazialità del suono: pan pot e stereofonia, dolby surround; cenni storici e tecniche di missaggio. Il mix in surround
3. Impostazione di una sessione di missaggio (per la produzione musicale e per il cinema) Tecniche di mixing, strumenti di intervento con il sonoro sulla narrazione cinetelevisiva.

RELAZIONE LABORATORIO RIPRESA – PROF. M. FRANCHI

La classe è composta da studenti perlopiù educati e riservati. Piuttosto partecipi al dialogo didattico, alcuni hanno svolto un ottimo percorso scolastico, durante tutto il corso di studi si sono evidenziate delle eccellenze. Il programma originario è stato rispettato e riadattato alle caratteristiche della classe. Sfruttando le attrezzature disponibili sono state realizzate e tutte le esercitazioni previste con risultati più che soddisfacenti sul piano dei contenuti e su quello professionale.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Test e prove strutturate, colloqui, valutazione delle esercitazioni pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, costanza nell'interesse e nella partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro

Competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi.

Saper usare la tecnologia al servizio della creatività.

PIANO DI LAVORO SVOLTO - LABORATORIO RIPRESA

OBIETTIVI: Trasmettere agli allievi le conoscenze dei fondamenti teorici, pratici e analitici della ripresa cine/televisiva (le sorgenti luminose, gli strumenti di misura della luce e il loro uso, l'illuminazione scenica, la conoscenza delle m.d.p. e delle videocamere, le ottiche, la composizione dell'inquadratura, la troupe, etc.) e delle interazioni fra esigenze espressive e tecnologiche nell'audiovisivo.

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione stimolo. Lezioni pratiche

MATERIALI DI STUDIO

Strumenti: videoproiettore, computer, videocamera e accessori per le riprese, monitor, videocamera, corpi illuminanti, monitor, dispense, testo

U.D. 1

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La videocamera -conoscenza del mezzo e del suo uso in riferimento alle esigenze produttive

CONTENUTI

Le parti fondamentali della videocamera, i sensori, la registrazione video analogica e digitale, i formati di registrazione, la preparazione e il controllo della macchina.

U.D. 2

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La composizione dell'inquadratura e i movimenti di macchina

CONTENUTI

Panoramica, carrellata, "carrello ottico" (zoom), camera-car, dolly, camera a mano, steadycam, il movimento di inclinazione, la composizione del quadro, il punto di vista rettangolo aureo regola dei terzi, distribuzione aria e masse, la profondità nella composizione, rapporto figura e sfondo, le attrezzature per i movimenti della m.d.p. (cavalletti, testate, carrello, dolly, gru, steadycam)

U.D. 3

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL controllo dell'esposizione

CONTENUTI

Gli elementi che determinano l'esposizione (Il diaframma, l'otturatore, la sensibilità, l'illuminamento) le attrezzature per il calcolo della luce la luce incidente la luce riflessa

U.D. 4

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le ottiche

La messa a fuoco

L'uso dei filtri

CONTENUTI

La lunghezza focale, caratteristiche tecniche degli obiettivi, profondità di campo, profondità di fuoco, distanza iperfocale, tecniche per la regolazione della messa a fuoco, i principali filtri cinematografici

U.D. 5

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'illuminazione scenica per il cinema e la tv

CONTENUTI

Caratteristiche della luce, corpi illuminanti, stili d'illuminazione, rapporto di contrasto latitudine di posa.

Il lavoro del direttore della fotografia

U.D. 6

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tecniche di ripresa cinematografiche e televisive

CONTENUTI

Cinema e tv due media a confronto, il processo televisivo, il processo cinematografico, le troupe ruoli e competenze

U.D. 7

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La pellicola cinematografica e le cineprese

CONTENUTI

La pellicola in bianco nero, la pellicola a colori, pellicole invertibili, i formati, le confezioni, il funzionamento delle mdp, caricamento dei magazzini

U.D. 8

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La produzione di un filmato, esercitazioni fotografiche

CONTENUTI

La scelta e la preparazione dei mezzi tecnici, realizzazione di sequenze filmate, realizzazione di foto su temi precisi

RELAZIONE FILOSOFIA – PROF. A. O. CALIANDRO

Profilo della classe.

La classe risulta composta da 25 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Dopo un periodo iniziale più difficile, il dialogo didattico-educativo è migliorato in modo da rendere possibile il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno generalmente

sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, gli studenti hanno complessivamente dimostrato grande impegno e uno spiccato interesse nei confronti della disciplina.

Sulla scorta del rendimento del primo quadrimestre un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati discreti e buoni, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto risultati eccellenti.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; caffè filosofico; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.

Nel primo quadrimestre sono state somministrate ai ragazzi due verifiche formative. Una attraverso una prova con quesiti a risposta aperta e una attraverso un'interrogazione orale.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – FILOSOFIA

LA FILOSOFIA DI KANT

La filosofia di Kant come sintesi di empirismo e razionalismo

Il Criticismo come filosofia del limite

La *Critica della ragion pura*

La rivoluzione copernicana

Le partizioni della *Critica della ragion pura*

L'Estetica trascendentale

L'Analitica trascendentale

La Dialettica trascendentale

La *Critica della ragion pratica*

Gli attributi della legge morale

L'imperativo categorico

La teoria dei postulati pratici

L'IDEALISMO: FICHTE

Da Kant a Fichte: la nascita dell'Idealismo.

La dottrina della scienza: i tre principi.

L'IDEALISMO: HEGEL

Tesi fondamentali della filosofia hegeliana: finito e infinito, razionale e reale, la funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia

La dialettica

La filosofia della storia

La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, rapporto servo-padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice

Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA.

FEUERBACH:

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica della religione

L'alienazione e l'ateismo

La critica ad Hegel

Umanismo e filantropismo

Marx:

Caratteristiche del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica del liberalismo

La critica dell'economia borghese

L'alienazione

L'interpretazione della religione in chiave sociale

Struttura e sovrastruttura

SCHOPENHAUER

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya

Caratteri e manifestazioni della *Volontà di vivere*

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

***NIETZSCHE:**

Il dionisiaco e l'apollineo

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori

La morte di Dio

Il nichilismo

Il superuomo e la volontà di potenza

***FREUD:**

La scoperta dell'inconscio

La scomposizione psicoanalitica della personalità

L'interpretazione dei sogni

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La religione e la civiltà

*: argomenti da svolgere

RELAZIONE STORIA – PROF. A. O. CALIANDRO

La classe risulta composta da 25 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Dopo un periodo iniziale più difficile, il dialogo didattico-educativo è migliorato in modo da rendere possibile il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno generalmente sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, gli studenti hanno complessivamente dimostrato grande impegno e uno spiccato interesse nei confronti della disciplina.

Sulla scorta del rendimento del primo quadrimestre un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati discreti e buoni, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto risultati eccellenti.

Metodologie didattiche

Lezione partecipata; caffè filosofico; lezione frontale.

Verifiche e valutazione.

Nel primo quadrimestre sono state somministrate ai ragazzi due verifiche formative. Una attraverso una prova con quesiti a risposta aperta e una attraverso un'interrogazione orale.

PIANO DI LAVORO SVOLTO – STORIA

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour

La diplomazia di Cavour e la seconda guerra d'indipendenza

Garibaldi e la spedizione dei Mille

L'intervento piemontese e i plebisciti

I PROBLEMI DELL'UNIFICAZIONE

L'Italia nel 1861

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio

La questione romana

Il completamento dell'unità

L'ITALIA LIBERALE

La sinistra al potere

I governi Depretis

La politica interna: la riforma della scuola e la riforma elettorale

Il trasformismo

La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale

Movimento operaio e organizzazioni cattoliche

La democrazia autoritaria di Francesco Crispi

La politica repressiva

La politica coloniale

La parentesi giolittiana

Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo

L'assassinio di Umberto I

La svolta liberale

I governi Giolitti e le riforme

La politica estera di Giolitti, il nazionalismo, la guerra in Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La grande strage (1915-1916)

La svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto

La rivoluzione di ottobre e la pace di Brest-Litovsk

La guerra di Wilson e i quattordici punti

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio
La rivoluzione d'ottobre
Dittatura e guerra civile
L'Unione Sovietica: costituzione e società
Da Lenin a Stalin

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra
Cattolici, socialisti e fascisti
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana
Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci
Il fascismo agrario e le elezioni del '21
L'agonia dello stato liberale
La marcia su Roma
Verso lo Stato autoritario
Il delitto Matteotti e l'Aventino
La dittatura a viso aperto

L'ITALIA FASCISTA

Il totalitarismo imperfetto
I Patti lateranensi
Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta"
Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"
L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica
Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio

***L'AVVENTO DEL NAZISMO**

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
Repressione e consenso nel regime nazista
Programma svolto al 15 maggio.

***VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

La guerra di Spagna
L'espansionismo hitleriano
La politica dell'appeasement

L' "Anschluss"

La conferenza di Monaco

***IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE**

Le cause e le responsabilità tedesche

La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord

L'attacco a occidente e la caduta della Francia

L'intervento dell'Italia

La battaglia d'Inghilterra

Il fallimento della guerra italiana: la Grecia e il Nord Africa

L'attacco all'Unione Sovietica

L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti

La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"

1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"

La caduta del fascismo e l'8 settembre

Resistenza e lotta politica in Italia

Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia

La fine del Terzo Reich

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

*: argomenti da svolgere

RELAZIONE FINALE DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

PROFF. Luca Arduini, Sergio Mazzoli

La classe 5BL, nella Disciplina Audiovisiva e Multimediale, si è mostrata in momenti alterni sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre, abbastanza compatta e omogenea sul fronte dell'impegno scolastico.

L'iter del programma è stato svolto in modo regolare salvo sono state applicate alcune modifiche di riduzione rispetto alcuni punti della programmazione, e dedicato invece maggiore tempo e approfondimenti in particolare su alcuni moduli dell'iter formativo, con esito e feedback positivo dalla classe.

In linea generale la classe ha dimostrato una certa eterogeneità nelle capacità e nella padronanza dei mezzi ottenendo discreti risultati. Inoltre emergono alcuni alunni con buone doti d'autonomia, ed altri che si distinguono per la qualità dei lavori svolti. Eccellenti alcuni casi dei DSA.

In merito alle simulazioni d'esame, è stata assegnata una traccia formulata dai docenti di indirizzo, con caratteristiche simili a quelle proposte dal Ministero negli anni passati.

La classe nello svolgere le simulazioni è stata attenta e partecipativa.

L'esperienza in sé è stata una dimostrazione di crescita continua del gruppo classe. Pertanto gli studenti hanno mostrato di saper padroneggiare i mezzi tecnologici e di possedere una certa autonomia nella gestione dei tempi, nell'uso dei linguaggi specifici, e completare il percorso con la realizzazione di un video audiovisivo personale e con qualità autoriali.

Metodologie didattiche

Il percorso metodologico applicato all'attività didattica consiste nelle seguenti modalità.

- Fase di ricerca, selezione del materiale.
- Analisi e lettura delle scelte operate.
- Momento di sperimentazione con l'applicazione delle tecniche.
- Riflessioni sul percorso seguito.
- Verifica dei risultati ottenuti.
- Sintesi e analisi verbo visiva
- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale didattico in uso della scuola.
- Uso di materiale didattico fornito dal docente e visione di progetti e prodotti professionali.

Didattica in presenza

Lezione frontale, tutoring, cooperative learning; videotutorial.

Verifiche e valutazione.

Le verifiche in presenza sono formative in linea generale e possono variare rispetto alla tipologia del prodotto video o grafico assegnato o realizzato dall'alunno. Pertanto le valutazioni sono di tipo formativo e sommativo, applicabili sia su prove scritto-grafiche di quesiti a risposta aperta che su interrogazione orale collettiva.

PIANO DI LAVORO - Discipline Audiovisive e multimediale

MODULI IMMAGINE IN MOVIMENTO

Modulo 1a

(Teorico/Pratico)

Pencil-Test e rotoscopio.

L'introduzione del fenomeno della persistenza visiva, illusione del movimento (passo 1 e passo 2).

I principi dell'animazione e la visione delle tecniche di ripresa e di materiali, utilizzate nell'ambito storico del cinema d'animazione a partire dalla Stop-motion / pencil-test fino ad arrivare alla computer grafica con Software d'animazione 2D e 3D.

Il cinema d'animazione d'autore e forme d'arte di genere.

Prime esercitazioni in pencil-test su tavoletta luminosa.

Animare con la tecnica del pencil-test:

- > Realizzazione di un LOOP animato in una breve sequenza visiva .

Modulo 2a

(Teorico/Pratico)

Storyboard (Fasi operative nella creazione di uno storyboard)

- > movimento all'interno dell'inquadratura,
- > movimento della macchina da presa.
- > distanza cinematografica, Campi e piani.

> **Esercizi sullo storyboard**

Modulo 3a

(Teorico/Pratico)

Continuità visiva filmica.

- > Continuità di direzione (e varianti)
- > Angolazioni opposte (e varianti)
- > Linea centrale (e varianti)
- > Approfondimenti...

Modulo 4a

(Teorico/Pratico)

Linguaggio

Introduzione delle tipologie di linguaggi audiovisivi e mult.; approfondimenti sulle tecniche di animazione e cinematografiche e format: Trailer; booktrailer; spot; bumper-intermezzo; Titoli di testa (S. Bass e Kyle Cooper) tecnica del rotoscopio-rotoscoping; tecnica del Mo-cap (vedi mod. successivi).
Approfondimenti riguardo differenti aspetti del mondo cinematografico (post-produzione) e audiovisivo e multimediale.

Modulo 5a

(Teorico/Pratico)

Montaggio - Movieboard

- > Linguaggi del montaggio.
- > Effetto kuleshov. Micro e Macro struttura del Montaggio.
- > Ripresa e/o scansione delle immagini disegnate e /o immagini fotografiche.
- > Fasi operative nella creazione di un movieboard.
- > Montaggio del Movieboard o Animazione in pixillation.
- > Sonorizzazione con l'ausilio dei laboratori di suono.
- > Adobe Premiere (Uso interfaccia e strumenti per il montaggio, formati video).

Modulo 6a

(da affrontare per la fine dell'a.s.)

Approfondimenti al Software Adobe After Effects:

- > Fasi operative nella creazione di effetti visivi e di editing video:
Layer - Time line - Maschere - Canale Alfa - Camera tracking - Titoli - Compositing
- > Tecniche di lavorazione per la creazione di effetti visivi
Blue screen - Green screen - Rotoscoping
- > Editing - Animazione - Keying ed automazioni.

- > Motion tracking - Lettering-titoli
- > Transizioni e Rendering.

MODULI IMMAGINE STATICA

Modulo 1b

(Teorico/Pratico)

Tutorial Photoshop e approfondimenti, propedeutici alla realizzazione di progetti.

- Interfaccia
- Livelli
- Maschere e canali
- Ritaglio e scontorno
- Giff animata
- Timeline

Modulo 2b

Concetti Photoshop 3D altri SW 3D Blender:

- Assi della tridimensionalità X,Y,Z.
- Poligoni
- Estrusione
- Mappatura

RELAZIONE FINALE FISICA PROF.SSA Cosmiana Maggi

L'andamento disciplinare della classe è stato restio alla materia soprattutto all'inizio del quarto anno adottando un atteggiamento di chiusura e polemico. Questo comportamento ha compromesso il regolare svolgimento delle lezioni rendendo difficile, ai pochi studenti interessati alla disciplina, la comprensione degli argomenti trattati.

L'andamento è migliorato nel corso del tempo dopo l'adozione di alcuni interventi, riscontrando una maggiore partecipazione della classe durante le lezioni. La situazione di partenza evidenziava una classe fortemente eterogenea sul profilo didattico. Una parte della classe ha dimostrato un discreto interesse per gli argomenti trattati e ha partecipato alle lezioni in modo costruttivo, studiando in modo puntuale e partecipando al dialogo educativo proponendo quesiti e approfondimenti. Alcuni alunni hanno utilizzato un metodo di studio mnemonico e poco organizzato. A fine anno un gruppo di studenti ha raggiunto una discreta competenza nell'analisi di un fenomeno, di una legge, di una teoria con risultati buoni; per il resto della classe, non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in modo del tutto sufficiente.

Nella classe si distingue: un gruppo di alunni che partecipa in modo costruttivo ed attento alle lezioni e che si applica con costanza; un secondo gruppo di studenti che risulta disinteressato, che non partecipa alle lezioni, non si applica e non rispetta le consegne.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati puntando principalmente sulla comprensione delle nozioni fondamentali.

METODOLOGIE

Si sono introdotti i vari argomenti partendo da fenomeni naturali che si osservano nella vita quotidiana cercando di far comprendere l'importanza delle leggi studiate oltre a migliorare la comprensione delle stesse.

La Fisica, più della Matematica, si presta a dare più ampio respiro alla curiosità degli studenti e ad avvicinarli al mondo che ci circonda. La lezione frontale è stata organizzata il più possibile in forma partecipativa e problematica. Tramite l'utilizzo della lavagna interattiva è stato possibile organizzare le lezioni in modo multimediale. L'intervento dei discenti è stato sollecitato sia nella ricerca delle soluzioni, sia nella successiva analisi dei contenuti emersi. Sono stati effettuati lavori di gruppo su alcuni argomenti affrontati, in cui era richiesta la costruzione di alcuni strumenti e l'interpretazione dei fenomeni naturali osservati. Questo modo di procedere ha favorito l'attenzione e lo sviluppo delle abilità intuitive, supportato la necessità di procedere nello studio in modo personale utilizzando la memoria in maniera costruttiva spronandoli e abituandoli a fare collegamenti e ad esercitare il senso critico.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI E METODI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Principalmente è stato utilizzato il libro di testo affiancato da schemi a materiale multimediale come video-lezioni di teoria od esercizi svolti. Lo svolgimento di problemi è stato finalizzato soprattutto all'approfondimento della comprensione dei concetti teorici, alla discussione degli errori, all'ideazione di processi alternativi di risoluzione e alla giustificazione delle varie fasi risolutive. Nei confronti degli alunni più deboli si è provveduto, per quanto possibile, ad un recupero in itinere, articolando la lezione in modo più chiaro e puntando all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base integrando le lezioni con video riassuntivi e schemi.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

In ogni quadrimestre sono state svolte due prove di cui una laboratoriale (lavoro di gruppo). Per la valutazione si è tenuto conto della strategia risolutiva, della conoscenza delle nozioni basilari e della loro applicazione ed interpretazione. Nel giudizio complessivo si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo (frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi), dell'impegno (disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito), del livello di conoscenze raggiunto, del livello di padronanza e capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite, della crescita di ogni singolo alunno rispetto alla situazione di partenza.

COMPETENZE

Alcuni studenti sanno esporre in modo chiaro e autonomo creando collegamenti e analizzando in modo critico i fatti. Un piccolo gruppo di alunni sa esporre i contenuti in modo chiaro e ordinato servendosi di un linguaggio specifico corretto, mentre un altro gruppo di alunni ha dimostrato di aver difficoltà nel descrivere enti e fenomeni.

CONOSCENZE

Alcuni alunni rivela una discreta conoscenza degli argomenti, invece un gruppo di alunni ha assimilato i contenuti in modo superficiale e mnemonico, pochi dimostrano una conoscenza approfondita e adeguatamente supportata dalla matematica. Un piccolo gruppo della classe ha raggiunto una preparazione accettabile dimostrando una discreta autonomia nella risoluzione dei problemi e nella spiegazione delle strategie utilizzate. Permangono situazioni di insufficienza dovute per lo più ad uno studio saltuario superficiale.

CAPACITÀ

Un piccolo gruppo di alunni dimostra una preparazione completa e trasversale, questi alunni sanno analizzare una situazione problematica in modo corretto delineando un percorso risolutivo adeguato ed efficace. Un gruppo di studenti sa eseguire solo esercizi semplici e mirati, non riesce ad interpretare i fenomeni e non possiede un linguaggio specifico adeguato.

PIANO DI LAVORO - Fisica

ONDE MECCANICHE E SUONO

Le onde: definizioni e grandezze caratterizzanti (ampiezza, frequenza, periodo...). Onde periodiche ed armoniche. Onde sismiche, Tsunami. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono. L'Eco. Come funziona un altoparlante.

RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA, LUCE

Cosa è la luce. Proprietà e caratteristiche della luce. Lo spettro elettromagnetico. Riflessione e specchi piani.

Rifrazione, legge di Snell. La diffrazione. L'interferenza. Visione del video: "Dante e la scienza moderna"

La luce e la Fisica nella Divina Commedia.

CARICHE ELETTRICHE

Definizione di carica elettrica, metodi di elettrizzazione e polarizzazione, legge di Coulomb, l'elettroscopio.

Conduttori ed isolanti.

CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

Introduzione al concetto di campo. Vettore campo elettrico e linee di campo.

Campo elettrico generato da carica puntiforme, analogia col campo gravitazionale. Flusso del campo elettrostatico e teorema di Gauss.

IL POTENZIALE ELETTRICO

Potenziale elettrico, differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrico.

Fenomeni di elettrostatica. Capacità e condensatori.

LA CORRENTE ELETTRICA Definizione di corrente elettrica. Generatori di tensione. Resistenza elettrica.

I circuiti e i loro componenti fondamentali. Le due leggi di Ohm. Resistori e condensatori in serie e parallelo.

Le leggi di Kirchhoff. Effetto Joule. Forza elettromotrice. Le celle fotovoltaiche.

EDUCAZIONE CIVICA: Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere. Agenda 2030: "Energia pulita ed accessibile". Fonti rinnovabili e non, recenti studi su nuove fonti rinnovabili.
LAVORI DI GRUPPO: costruzione di uno spettroscopio (video e descrizione), costruzione di un elettroscopio (video e descrizione).

RELAZIONE FINALE MATEMATICA PROF.SSA Cosmiana Maggi

Il percorso didattico ed educativo relativo alla disciplina di Matematica, che la classe ha vissuto nell'arco del percorso scolastico ha visto una continuità didattica solo al quarto e quinto anno. L'andamento disciplinare della classe è stato parecchio restio alla materia soprattutto all'inizio del quarto anno adottando un atteggiamento di chiusura e polemico. Questo comportamento ha compromesso il regolare svolgimento delle lezioni rendendo difficile, ai pochi studenti interessati alla disciplina, la comprensione degli argomenti trattati. L'andamento è migliorato nel corso del tempo dopo l'adozione di alcuni interventi, riscontrando una maggiore partecipazione della classe durante le lezioni. La situazione di partenza evidenzia una classe fortemente eterogenea sul profilo didattico. Accanto ad alunni capaci con attitudini logico-matematiche, vi sono alcuni studenti con fragilità. Dal punto di vista didattico ho potuto riscontrare importanti carenze delle nozioni matematiche risalenti agli anni precedenti se non proprio alle scuole medie. Molte volte sono stati effettuati ripassi di alcune nozioni risalenti agli anni precedenti affiancandoli a schemi riassuntivi ed i nuovi argomenti sono stati trattati più volte al fine di far comprendere ed assimilare almeno i concetti fondamentali.

Nella classe si distingue: un gruppo di alunni che partecipa in modo costruttivo ed attento alle lezioni e che si applica con costanza; un secondo gruppo di studenti che risulta disinteressato, che non partecipa alle lezioni, non si applica e non rispetta le consegne.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati puntando principalmente sulla comprensione delle nozioni fondamentali.

METODOLOGIE

In linea di massima si è passati gradualmente dalla presentazione semplice e intuitiva dei nuovi concetti, attraverso esempi attinenti alla realtà, alla loro formalizzazione. Per ogni argomento sono stati svolti, dapprima semplici ma significativi esercizi che favorissero una reale comprensione di ogni singolo concetto; poi esercizi più articolati di applicazione e rinforzo all'apprendimento. La lezione frontale tramite l'utilizzo della lavagna interattiva è stata organizzata il più possibile in forma partecipativa e problematica. Questo modo di procedere ha favorito l'attenzione e lo sviluppo delle abilità intuitive.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI E METODI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Principalmente è stato utilizzato il libro di testo affiancato da schemi a materiale multimediale come videolezioni di teoria od esercizi svolti.

L'uso di esercizi e problemi è stato finalizzato soprattutto all'approfondimento della comprensione dei concetti teorici, alla discussione degli errori, all'ideazione di processi alternativi di risoluzione e alla giustificazione delle varie fasi risolutive. Nei confronti degli alunni più deboli si è provveduto, per quanto possibile, ad un recupero in itinere, articolando la lezione in modo più chiaro e puntando all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base integrando le lezioni con video riassuntivi e schemi.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state strutturate in modo da presentare problemi ed esercizi atti a dimostrare non soltanto le abilità di calcolo ma di relazione e ragionamento. Per la valutazione dello scritto si è tenuto conto della strategia risolutiva, della conoscenza delle nozioni basilari e della loro applicazione. Nel giudizio complessivo si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo (frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi), dell'impegno (disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito), del livello di conoscenze raggiunto, del livello di padronanza e capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite, della crescita di ogni singolo alunno rispetto alla situazione di partenza.

COMPETENZE

Un piccolo gruppo di alunni sa costruire e studiare in modo autonomo e corretto una funzione utilizzando strumenti e metodi acquisiti. Molti alunni, pur sapendo affrontare i singoli passaggi, hanno rivelato difficoltà nel mettere insieme le varie componenti dello studio di funzione. Una buona parte degli studenti sa interpretare un grafico ed eseguire esercizi semplici.

CONOSCENZE

Un piccolo gruppo della classe ha raggiunto una preparazione accettabile dimostrando una discreta autonomia nella risoluzione dei problemi e nella spiegazione delle strategie utilizzate. Permangono situazioni di insufficienza dovute per lo più ad uno studio mnemonico, saltuario e superficiale. CAPACITÀ

Un piccolo gruppo di alunni dimostra una preparazione completa e trasversale, questi alunni sanno analizzare una situazione problematica in modo corretto delineando un percorso risolutivo adeguato ed efficace. Un gruppo cospicuo di alunni sa eseguire esercizi strutturati e mirati dimostrando poca autonomia nell'individuazione degli strumenti e dei percorsi risolutivi.

PIANO DI LAVORO - Matematica

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Il concetto di funzione.

Dominio di funzioni di una variabile razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali. Ricerca della parità, simmetrie corrispondenti. Funzioni inverse.

GONIOMETRIA E FUNZIONI GONIOMETRICHE

Definizione di circonferenza goniometrica, seno coseno e tangente di un angolo. Rappresentazioni grafiche delle funzioni goniometriche.

STUDIO DI FUNZIONE

Ricerca degli zeri di una funzione, studio del segno.

Caso particolare di funzioni razionali intere e fratte, prodotto dei segni.

LIMITE DI UNA FUNZIONE

Introduzione al concetto di limite.

Funzioni continue. Limite di funzioni notevoli, limite destro e sinistro.

Limite di una funzione continua, anche per funzioni trascendenti logaritmiche ed esponenziali.

Per funzioni razionali intere e fratte: limite finito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore finito e asintoti verticali, limite infinito per x che tende ad infinito, limite finito per x che tende ad infinito ed asintoto orizzontale. Forme di indecisione $+\infty -\infty$, ∞/∞ , $0/0$.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI

Funzioni continue, punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue. Asintoti e grafico probabile di funzione.

RELAZIONE FINALE ITALIANO PROF. Alessio Peluso

LA CLASSE

Nel corso degli anni si è instaurato un buon rapporto con la totalità degli alunni, che ha consentito il consolidarsi di un atteggiamento propositivo e di curiosità nei confronti della materia. Durante lo svolgimento delle lezioni di quinto l'atteggiamento generale è stato di interesse e di vivace partecipazione. La quasi totalità degli alunni si è dimostrata molto ricettiva nell'apprendere, elaborare e mettere in pratica gli insegnamenti umanistici.

Da evidenziare la presenza di un gruppo di alunni con ottima attitudine allo studio, che ha risposto in modo soddisfacente alle sollecitazioni didattiche.

Circa il comportamento, si può dire che la classe si è mostrata educata e rispettosa, non avendo mai messo in atto una condotta tale da disturbare le lezioni. Il dialogo educativo col docente è stato sostanzialmente buono, sempre caratterizzato da un profondo rispetto e da un confronto fruttuoso e arricchente sui più disparati temi inerenti il programma o ad esso correlati.

Nel complesso il livello di acquisizione dei vari obiettivi è più che buono.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Recupero e potenziamento delle conoscenze di base adattando il processo alla situazione di partenza degli allievi. Programma svolto a piccoli passi per consentire piena comprensione e recupero delle eventuali carenze.

Uso della lezione frontale per favorire l'abitudine ad una terminologia rigorosa. Svolgimento e discussione di esercizi linguistici significativi, letture di brani antologici con analisi e commento. Assegnazione di esercitazioni scritte e riflessioni da svolgere a casa.

Utilizzo del libro di testo integrato dall'uso di appunti e mappe concettuali per migliorare o creare un metodo di studio il più possibile autonomo.

Video lezioni con l'utilizzo di Powerpoint.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Verifiche scritte con domande chiuse e aperte. Valutazioni sulle riflessioni saggi-
stiche scritte. Interrogazioni orali.

Interventi dal posto: partecipazione al dialogo educativo nell'attività di classe.

Controllo periodico sulla ricezione degli argomenti studiati.

Verifiche e interrogazioni a distanza.

PIANO DI LAVORO - Italiano

UDA 1

Giacomo Leopardi

- Vita e opere
- Poetica
- Testi significativi

UDA 2

Età del Positivismo

- Naturalismo
- Testi significativi
- Verismo
- Giovanni Verga
- Vita e opere di Verga
- Poetica di Verga
- Testi significativi di Giovanni Verga

UDA 3

Il Simbolismo, il Decadentismo e l'Estetismo

- Il Simbolismo francese
- Baudelaire (testi significativi)
- Verlaine (testi significativi)
- Rimbaud (testi significativi)
- Il romanzo decadente
- Oscar Wilde (testi significativi)
- Huysman (testi significativi)

UDA 4

Giovanni Pascoli

- Vita e opere
- Poetica
- Testi significativi

UDA 5

Gabriele D'Annunzio

- Vita e opere
- Poetica
- Testi significativi

UDA 6

Il romanzo moderno europeo

- Kafka e Joyce
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello

Ancora da affrontare

UDA 7

La grande poesia del Novecento

- Ungaretti (Vita, opere, poetica, poesie significative)
- Montale (Vita, opere, poetica, poesie significative)

RELAZIONE FINALE STORIA DELL'ARTE – Prof.ssa Laura Di Calisto

Mi è stata affidata la classe 5 BL nel corrente anno scolastico. Dopo un iniziale periodo di conoscenza e di confronto sulla metodologia didattica, la classe si è complessivamente dimostrata interessata e aperta al dialogo educativo. Gli studenti sono per la maggior parte attenti e partecipi durante le lezioni, pur nella diversità delle competenze acquisite e dei risultati raggiunti. Vanno tuttavia segnalati taluni atteggiamenti eccessivamente polemicamente e non sempre rispettosi delle regole per ciò che attiene i frequenti ingressi in ritardo e la tendenza a sottrarsi alle verifiche. La classe, inoltre, non sempre appare coesa e collaborativa nel rapporto tra pari. Alcuni studenti hanno evidenziato buone capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze, mostrandosi capaci di muoversi con sicurezza nell'ambito delle problematiche proposte, altri allievi hanno comunque raggiunto competenze e conoscenze nell'insieme apprezzabili, mentre per alcuni elementi permangono difficoltà legate a un impegno non regolare e a incertezze nel metodo di studio. Le lezioni si sono svolte in un clima propositivo, aperto al confronto e al dialogo. In riferimento alla programmazione presentata, gli obiettivi fissati sono stati sostanzialmente raggiunti, benché interruzioni della didattica (cogestione) e lo svolgimento di attività scolastiche extracurricolari (assemblee di Istituto, Prove Invalsi, Simulazioni d'esame) abbiano sottratto non poche ore di lezione alla disciplina. Per gli studenti con disabilità, DSA e BES si è tenuto conto dei relativi piani didattici e sono state attuate le misure compensative e dispensative previste.

METODOLOGIA – Lezione dialogata supportata dall'utilizzo di immagini visualizzate mediante smart TV. Schematizzazione degli argomenti attraverso cronologie e mappe concettuali al fine di stimolare al massimo il coinvolgimento e la partecipazione degli allievi. Dibattiti. Inserimento di materiali didattici su Classroom. Approfondimenti delle tematiche oggetto di studio.

VERIFICHE - Le verifiche sono state periodiche, basate su colloqui e prove scritte, analisi e commento di testi assegnati, approfondimenti su temi specifici.

VALUTAZIONE – Sono state valutate la capacità di lettura dell'opera d'arte, la capacità di contestualizzare l'opera attraverso l'esame dell'autore, della situazione storica e del contesto culturale, la capacità espositiva e l'uso di una terminologia specifica. Si è tenuto conto della crescita della preparazione, dell'impegno e della partecipazione.

PIANO DI LAVORO - Storia dell'arte

Neoclassicismo

L'Età dei Lumi: il contesto storico-culturale. I principi e la poetica neoclassica. La riscoperta di Ercolano e Pompei. La teorizzazione di J.J. Winckelmann.

A. Canova. La vita, la poetica e le opere: *Dedalo e Icaro; Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Adone e Venere; Venere italica; Paolina Borghese; Le tre Grazie; I monumenti funerari di Clemente XIV, di Clemente XIII e di Maria Cristina d'Austria; Napoleone come Marte pacificatore.*

J.L. David. La vita, la poetica e le opere: *Il giuramento degli Orazi; I littori portano a Bruto le salme dei figli; Il giuramento della Pallacorda; La morte di Marat; L'intervento delle Sabine; Napoleone varca il Gran San Bernardo; Incoronazione di Napoleone.*

Il Romanticismo

Contesto storico-culturale. Estetica. Rapporto uomo-natura: concetto di Pittoresco e di Sublime. Rapporto con la storia e la religione. L'artista come genio.

I Nazareni: **F. Overbeck:** *Italia e Germania.*

Romanticismo e paesaggio in Germania.

C.D. Friedrich. La vita, la poetica e le opere: *La croce sulla montagna; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Le bianche scogliere di Rügen; Viandante sul mare di nebbia; Mar Glaciale Artico.*

Romanticismo e paesaggio in Inghilterra.

J. Constable. La vita, la poetica e le opere: *La cattedrale di Salisbury; Scena di aratura nel Suffolk; Studio di cirri e nuvole; Studio di nuvole.*

J.M.W. Turner. La vita, la poetica e le opere: *Bufera di neve. Annibale e le sue truppe che valicano le Alpi; Pace. Esequie in mare; Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio; Pioggia vapore e velocità.*

Romanticismo in Francia.

T. Géricault. La vita, la poetica e le opere: *L'ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica; Corazziere ferito; La corsa dei cavalli liberi; La zattera della Medusa; la Serie degli alienati.*

E. Delacroix. La vita, la poetica e le opere: *Dante e Virgilio all'inferno; Il massacro di Scio; La morte di Sardanapalo; La libertà guida il popolo; Donne di Algeri.*

Il Realismo

Il contesto storico-culturale. Funzione sociale dell'arte, tematiche, poetica. Il "Pavillon du Réalisme" di Courbet. La Scuola di Barbizon. Le Esposizioni universali. La nascita della fotografia.

J.B.C. Corot. La vita, la poetica, le opere: *Il ponte di Narni; La cattedrale di Chartres; La città di Volterra; I giardini di Villa d'Este a Tivoli.*

G. Courbet. La vita, la poetica e le opere: *Autoritratto con cane nero; Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornan; Le vagliatrici di grano; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna; La falesia di Etretat dopo il temporale.*

Impressionismo

La percezione visiva al centro della ricerca pittorica. Il contesto storico-culturale. Caratteri della pittura impressionista: teoria e tecnica.

Il precursore: **E. Manet.** La vita, la poetica e le opere: *Déjeuner sur l'herbe; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Il balcone; Il Bar delle Folies-Bergères.*

C. Monet. La vita, la poetica e le opere: *Donne in giardino; Terrazza sul mare a Sainte-Adresse; La Grenouillère; Impressione, sole nascente; I papaveri, Donna con il parasole; La via Montorguel a Parigi; Serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.*

P.A. Renoir. La vita, la poetica e le opere: *La Grenouillère; Il palco; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Gli ombrelli; Le bagnanti.*

E. Degas. La vita, la poetica e le opere: *La famiglia Belelli; Cavalli da corsa davanti alle tribune; L'orchestra dell'Opera; La lezione di ballo; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni; La tinozza.*

Un artista di transizione: **P. Cézanne.** La vita, la poetica e le opere: *La casa dell'impiccato; Donna con caffettiera; I giocatori di carte; Natura morta con mele e arance; La montagna di Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti.*

Postimpressionismo

Il contesto storico-culturale.

In Neoimpressionismo. **G. Seurat.** La vita, la poetica e le opere: *Bagnanti ad Asnières Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Les Poseuses; Il circo.*

P. Gauguin. La vita, la poetica e le opere: *Autoritratto (I miserabili); La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Donna tahitiana con un fiore; Ia orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. van Gogh. La vita, la poetica e le opere: *I mangiatori di patate; Autoritratti; Il ponte di Langlois; La camera da letto; I girasoli; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

E. Munch. La vita, la poetica e le opere: *La bambina malata; Sera sulla via Karl Johann; L'urlo.*

Le Secessioni

La Secessione viennese.

G. Klimt. La vita, la poetica e le opere: *Giuditta I; Il bacio.*

Le Avanguardie*

Caratteri generali ed opere esemplificative.

Espressionismo

I Fauves. H. Matisse: *Ritratto di Madame Matisse, Gioia di vivere, La danza.*

Die Brücke. E.L. Kirchner: *Porta di Brandeburgo, Cinque donne per strada.*

Astrattismo

Der Blaue Reiter. V. Kandinskij: *Paesaggio con torre; Composizione VII.*

Cubismo

P. Picasso, *Le demoiselles d'Avignon; Ragazza con mandolino; Bicchiere e bottiglia di Suze.* Oltre il cubismo: *Guernica*

Futurismo

U. Boccioni: *La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.*

Dadaismo

M. Duchamp: *Fontana; Ruota di bicicletta.*

Surrealismo

R. Magritte: *La condizione umana.*

S. Dalì: *La persistenza della memoria.*

Educazione civica

Excursus sulla storia della tutela, conservazione e valorizzazione del Patrimonio culturale. Il *Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici*. L'articolo 9 della Costituzione della Repubblica italiana: analisi e commento. Citazioni dalla Lettera di Raffaello a Leone X e dalle *Lettere a Miranda* di Quatrèmere de Quincy. Riflessione scritta sul saggio *Ambiente*, tratto dal testo *Istruzioni per l'uso del futuro* di Tomaso Montanari.

* da svolgere

RELAZIONE FINALE INGLESE– Prof.ssa Caterina Eleuteri

Gli studenti hanno mostrato un buon interesse nella materia, buone capacità, buona volontà ma esse non sono state, nella maggior parte dei casi, accompagnate da uno studio personale molto costante.

La partecipazione è abbastanza buona ma il carattere dei singoli nell'insieme è timido e riservato ha reso le lezioni di difficile svolgimento ,e come conseguenza non si è creato il necessario dialogo costruttivo tra docente e discente.

Il gruppo classe è ,comunque, di temperamento affettuoso, sempre in grado di auto limitarsi e si contraddistingue per la sua Umanità e educazione.

Il grado di preparazione raggiunto è buono, in generale i risultati ottenuti sono soddisfacenti.

PIANO DI LAVORO - Inglese

Dal testo L&L Concise :

pag 198-205 : the American Revolution The French Revolution and its impact on Britain, The Industrial Revolution

The sublime: pag 206

The Gothic Novel : testo: *The Mysteries of Udolfo-* Ann Radcliffe

The Romantic Novel

The Romantic Themes

Lyrical Ballads:

testo **Daffodils di William Wordsworth,**

The Rime of The Ancient Mariner di Samuel Coleridge (temi principali, riassunto), analisi e lettura del brano pag 229,230,231

Frankenstein by Mary Shelley and the story of Villa Diodati

The Victorian Age pag 258,259,260,261,262,263

The Victorian Compromise and the Decline of Victorian Values pag 263-264

Charles Dickens Oliver Twist ,trama e aspetti principali. Analisi dei brani a pag 280,281, pag 282,283

William Blake

Oscar Wilde: **the Picture of Dorian Gray** riassunto e temi principali, lettura ed analisi brano a pag 319,320,321

Mese di Maggio/ Giugno

Da svolgere

Modernism: historical and social background: pag 358,359,360,361,362

The modern Novel

The stream of consciousness

James Joyce pag 392,393

Ulysses: pag 402,403 riassunto e temi principali lettura e analisi del testo pag 404,405

Virginia Woolf pag 406,407; **Mrs Dalloway**: pag 408,409

- Indirect Interior monologue e Direct interior Monologue: la differenza
- Inner time and Chronological time

Modulo Inglese Tecnico relativo ai movimenti di macchina ed inquadrature

The shots and Camera Movements

The point of view in Films

Modulo di ed. Civica: the women and the vote: women conditions during the Puritan Age, the step towards the right to vote, the Suffragettes

RELAZIONE FINALE IRC– Prof. Danilo Vitale

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Ha manifestato omogeneità di livello sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

L'interesse e la partecipazione evidenziata fin dall'inizio ha fatto sì che la loro curiosità e la voglia di conoscere accrescesse durante il nostro percorso, dimostrando una certa maturità nell'affrontare gli argomenti.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: metodo induttivo; deduttivo; lezione interattiva.

Strumenti utilizzati: libro di testo; testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi).

Verifica del livello di apprendimento: interrogazioni, conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

PIANO DI LAVORO - IRC

Uno sguardo al pluralismo religioso.

L'aborto

La pena di morte.

La sessualità: dimensione fondamentale della persona umana

Il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità.

L'apertura alla vita ed alla educazione dei figli.

Dialogo tra le generazioni nella famiglia.

La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo.

Dottrina sociale e politica

Educazione civica: I principi fondamentali della costituzione ed i diritti umani

ALLEGATO B

Simulazioni prove d'esame

Simulazione prima prova

Tracce:

- 1- Tipologia A: "Patria" di Giovanni Pascoli
- 2- Tipologia A: "La storia" di Elsa Morante
- 3- Tipologia B: "Prima lezione di storia contemporanea" di Claudio Pavone
- 4- Tipologia B: "Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà" di Tomaso Montanari
- 5- Tipologia B: "L'illusione della conoscenza" di Steven Sloman-Philip Fernbach
- 6- Tipologia C: "Sì, viaggiare (con libri e scrittori)" di Tim Parks
- 7- Tipologia C: "L'uomo di vetro. La forza della fragilità" di Vittorino Andreoli.

Simulazione seconda prova

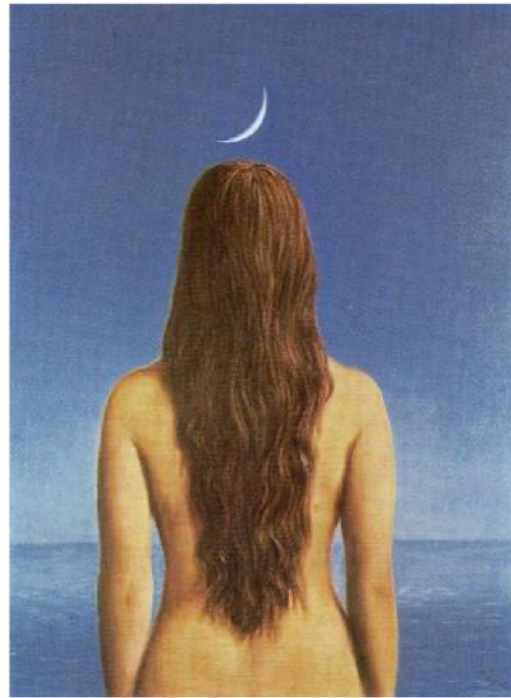
Indicazioni per lo svolgimento della seconda prova:

Gli elaborati richiesti devono essere prodotti dal candidato organizzando autonomamente tempi e modi di elaborazione. A integrazione delle vecchie tracce ministeriali, come quella utilizzata per la simulazione e qui riportata, si specifica che eventuali materiali necessari ai candidati si possono scaricare e produrre a cura della commissione in qualsiasi momento. È auspicabile che il candidato realizzi nel minor tempo possibile i primi due elaborati (a mano su carta) per avere il tempo necessario alle lavorazioni digitali per la produzione del video.

Traccia:



René Magritte, *Il maestro di scuola*, 1955



René Magritte, *L'abito da sera*, 1954

L'uomo ha spesso espresso il desiderio di raggiungere la luna, ma ogni volta che egli pensa di "averla tra le mani", di averne svelato il mistero, in realtà si accorge che non la possiede affatto; e così torna a rappresentarla per poterla ammirare, celebrare, possedere.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici e scientifici a lui noti, il candidato progetta un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza dell'allunaggio. Il video verrà proiettato all'interno dei planetari e dei musei che aderiranno agli eventi organizzati per ricordare questo anniversario.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

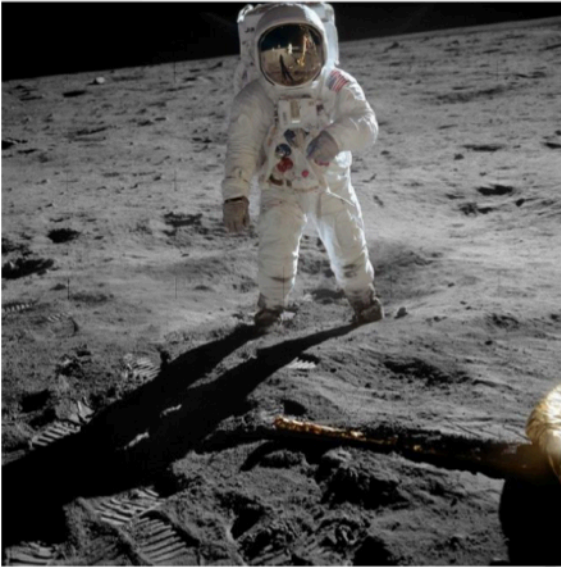
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LA LUNA



Buzz Aldrin nella foto scattata da Neil Armstrong il 20/07/1969 e la prima impronta umana sul suolo lunare.

Quest'anno si celebra l'anniversario dello sbarco sulla Luna della Missione NASA Apollo 11, avvenuto il 20 luglio del 1969.

La luna ha sempre esercitato sull'uomo un enorme fascino, ne ha stimolato l'immaginazione e la creatività; al nostro satellite sono state dedicate molte opere artistiche e fiumi di inchiostro sono stati versati per decantare questo pallido, argenteo lume notturno.

La luna è stata osservata, analizzata e studiata, amata, odiata, temuta e venerata; essa è simbolo della femminilità ma anche della caducità, del perpetuo rinnovamento, della morte e della rinascita.

Ancora oggi, nonostante le missioni spaziali, essa rimane avvolta da un'aura di mistero e fascinazione.

Il tema del viaggio fantastico sulla luna è ricorrente nella letteratura, da *"La storia vera"* di Luciano di Samosata all'*"Orlando Furioso"* ai romanzi di Giulio Verne. Georges Méliès, tra i pionieri del cinema, con il suo *"Le Voyage dans la lune"* del 1902 le dedicò un film che si è sedimentato nell'immaginario collettivo perché propone il tema del viaggio verso mondi sconosciuti e perché riesce con i suoi trucchi cinematografici ad umanizzare la superficie lunare dandole un vero e proprio volto.



Anche Giacomo Leopardi, nel componimento “*Alla luna*”, la umanizza e la avvicina, dandole del tu e dedicandole una poesia come fosse la donna amata.

Alla luna

*O graziosa luna, io mi rammento
Che, or volge l'anno, sovra questo colle
Io venia pien d'angoscia a rimirarti:
E tu pendevi allor su quella selva
Siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
Il tuo volto apparìa, che travagliosa
Era mia vita: ed è, né cangia stile
O mia diletta luna. E pur mi giova
La ricordanza, e il noverar l'etate
Del mio dolore. Oh come grato occorre
Nel tempo giovanil, quando ancor lungo
La speme e breve ha la memoria il corso
Il rimembrar delle passate cose,
Ancor che triste, e che l'affanno duri!*

In un altro componimento di Leopardi, “*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*”, la luna diventa entità divina alla quale rivolgere le eterne domande sull'essere umano. La sua silenziosità allude alla quiete del paesaggio naturale, ma, ancor di più, rappresenta la sua volontà di tacere sui misteri dell'esistenza.

Questa stessa atmosfera di silenzio si trova in alcune opere pittoriche di René Magritte, in cui il soggetto è proprio la luna.

Esercitazioni per lo svolgimento dei colloqui

Le esercitazioni per il colloquio orale saranno svolte nell'ambito delle diverse materie e hanno preso costantemente inizio dal dato concreto: il film, il quadro, l'inquadratura, e ovviamente il testo letterario. Questo ha consentito di mettere il dato di partenza a confronto con altri provenienti da altre discipline, accostati per contrasto, analogia, affinità ideale.

In italiano si è sempre cercato di trasformare la narrazione, le descrizioni, i concetti, in immagini, a volte in movimento, sia per quanto riguarda la prosa sia per quanto attiene alla poesia. Aggiungere colonna sonora, produrre story-board, ipotizzare casting, sono stati esercizi costanti nello studio dei brani in programma durante il quale sono state sottolineate le analogie tra tecniche narrative testuali, pittoriche, teatrali e cinematografiche.

Nelle materie di indirizzo sono state evidenziate le relazioni tra prodotti audiovisivi e la Storia. Sono stati forniti riferimenti ai diversi periodi storici per restituire l'idea che anche la Storia è in definitiva narrazione. Partendo dall'analisi dei video e dai *briefing* di progetto sono stati elaborati *concept* comunicativi soprattutto su tematiche relative ai valori sociali e al senso civico.

In religione è stato adottato un approccio pluridisciplinare sui rapporti tra Filosofia e Religione e tra Storia dell'Arte e Religione

ALLEGATO D

Indicazioni su i materiali utilizzabili per il colloquio

Il Consiglio di Classe ha predisposto una library di materiali utilizzabili per il colloquio orale. Si tratta di documenti, riproduzioni, immagini e altro materiale raccolto e presentato, in formato pdf, così come previsto dalla vigente normativa.

La library non è stata pubblicata in questo documento per non invalidarne il possibile uso durante l'esame. È quindi stata consegnata in formato cartaceo e digitale ai membri interni che potranno condividerla con la Commissione d'esame dopo l'insediamento della stessa.

La commissione, riunita nella prevista sessione di lavoro, valuterà se utilizzare i materiali predisposti o produrne di nuovi seguendo eventualmente il format proposto dal CdC.

Il consiglio di classe 5BL

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>	<u>Firma</u>
Alessio Peluso	Italiano	
Cosmiana Maggi	Matematica e Fisica	
Caterina Eleuteri	Lingua e civiltà inglese	
Laura Di Calisto	Storia delle arti visive	
Alessio Oreste Caliendo	Storia e Filosofia	
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa	
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono	
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali	
Sergio Mazzoli	Discipline audiovisive e multimediali	
Maria Rosa Vitello	Educazione fisica	
Daniilo Vitale	IRC	
Elisa Mastrantonio	Sostegno	
Alessia De Camillis	Sostegno	
Claudia Disi	Materia alternativa	